



COMUNE DI LIVORNO

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER ESAMI E TITOLI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 4 UNITA', PROFILO PROFESSIONALE "INSEGNANTE SERVIZI SCOLASTICI PRIMA INFANZIA", CATEGORIA C, POS. EC. C1 - C.C.N.L. "FUNZIONI LOCALI" - PER IL COMUNE DI LIVORNO: CRITERI DI VALUTAZIONE COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione prende atto, ai sensi del bando, delle materie d'esame e dispone che il giorno stesso della prova saranno formulate e trasmesse n. 3 batterie di domande, di n. 60 quesiti (di cui n. 5 relativi alla lingua straniera e all'informatica) con n. 3 possibili risposte di cui solo n. 1 corretta, secondo l'articolazione di seguito elencata:

MATERIE D'ESAME		gruppo di materie	N. domande per gruppo di materie
1	Nozioni di diritto amministrativo;		
2	Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali e sulla disciplina del Pubblico Impiego;		
3	Nozioni sulla normativa della privacy;		
4	Nozioni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e s.m.i);		
5	Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;		
6	Normativa di riferimento del sistema nazionale di educazione, istruzione e formazione. Indicazioni e linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 anni. Normativa sul curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;		
7	Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;		
8	Norme sull'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia;		
9	Normativa nazionale e della Regione Toscana inherente l'inclusione ed integrazione sociale e scolastica dei bambini/e con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, disarmonie evolutive;		
10	Normative della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento e formazione;		
11	Normativa nazionale e della Regione Toscana per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;		
12	Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Livorno e carta dei servizi;		
13	Elementi di psicologia dell'età evolutiva con riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, e sociale del bambino/a nella fase dello 0-6 anni;		
14	Elementi di pedagogia della prima infanzia;		
15	Elementi di pedagogia della famiglia;		
16	Elementi di educazione alle differenze: genere, inclusione, pari opportunità, intercultura;		

17	Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;			
18	Il Modello Toscano all'Educazione per i bambini/e: il valore del contesto, l'organizzazione dello spazio, i tempi, le esperienze, la partecipazione delle famiglie, il ruolo del coordinamento e la valutazione della qualità;			
19	Il progetto pedagogico e il progetto educativo: principi ed elementi costitutivi;			
20	La progettazione educativa e didattica; osservazione, realizzazione, documentazione e valutazione delle esperienze;			
21	Le finalità, i contesti, le strategie organizzative, comunicative e relazionali della partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi educativi;			
22	Il ruolo dell'insegnante nei servizi educativi per la prima infanzia – dimensione comunicativa e relazionale;			
23	Le funzioni ed il ruolo dell'organismo di coordinamento pedagogico con particolare riferimento alla normativa regionale di settore;			
24	Il gruppo di lavoro e lavoro di gruppo: teorie psicopedagogiche di riferimento;			
25	La continuità orizzontale e la costruzioni di reti con il territorio;			
26	Metodologie di intervento educativo per favorire pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle differenze;			
27	La formazione congiunta 0-6 anni secondo la normativa nazionale e regionale di settore;			
28	Conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;	5	3	
29	Lingua inglese.	6	2	
	TOT.			60

La Commissione dispone che le domande di riserva dovranno essere complessivamente n. 14, di cui n. 10 relative ai primi 4 gruppi di materie, n. 2 domande relative alle materie del 5° gruppo (*Conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse*) e n. 2 domande sulle materie del 6° gruppo (*Lingua inglese*).

La Commissione decide all'unanimità di concedere ulteriori 30 minuti per i tempi aggiuntivi agli eventuali candidati che ne avessero fatto regolare richiesta ai sensi dell'art. 3 del bando, che recita testualmente <<... *I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere allegata alla domanda.*>>.

La Commissione comunicherà alla società affidataria ALES S.r.l. gli eventuali nominativi dei candidati di cui al precedente paragrafo, almeno un'ora prima dell'inizio della prova scritta, affinché la stessa possa consentire, soltanto ai candidati interessati, l'apertura della piattaforma per svolgere la prova per un tempo prolungato.

Infine la Commissione stabilisce che, il giorno della prova scritta, nessun candidato potrà abbandonare il collegamento alla piattaforma prima dello scadere del termine concesso per la prova stessa: la Commissione comunicherà tale decisione alla società ALES.